D.D.S. n. 1903

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
VISTO il Dlgs 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.lgs 30/06/2022, n. 105;
VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;
VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
VISTA l'istanza, trasmessa per il tramite del Servizio 16 – Servizio Turistico Regionale di Messina in data 13/04/2026 prot. n. 15074, acquisita al P.G. del Dipartimento Funzione Pubblica in data 13/04/2026 n. 30732, con la quale il dipendente Sig. **Calderone Antonino xxxxxxxxxxxxxx**, in servizio presso gli Uffici del S.T.R. Sportello Informativo Patti e Tindari, chiede di fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., dal 01/05/2026 al 01/11/2026, per complessivi n. 185 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, giusto Decreto di omologa del 04/07/2025 RG n. 2089/2024, Sezione Lavoro Tribunale di Patti.
VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto ed in particolare quello della convivenza e della condizione di disabilità del familiare;
VISTA la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2001 artt. 46, 47 e 76, dal dipendente Calderone Antonino dalla quale risulta di non aver fruito di alcun giorno di congedo straordinario art. 42 L.151/2001, nè ai sensi dell'art. 4, comma 2, Legge 53/2000;
CONSIDERATO che il periodo di congedo, previsto dall'art. 42 comma 5, dlg. 151/2001, e di congedo straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 2, L. 53/2000, non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 in favore del dipendente Calderone Antonino nei mesi e nei giorni sopra indicati;

D E C R E T A

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, il dipendente Calderone Antonino xxxxxxxxxxxxxxx, è autorizzato a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., dal 01/05/2026 al 01/11/2026, per complessivi n. 185 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - E' fatto obbligo al richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato il dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, all'Ufficio presso il quale lo stesso presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato ai sensi della L.R. n. 9, del 07/05/2015, art. 98, c. 6 e s.m.i., inviato alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 20/04/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
G.G. Palagonia
F.to